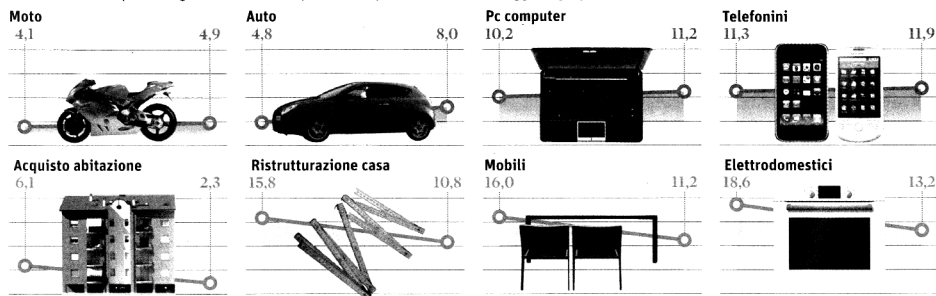


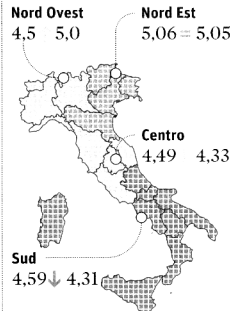
## Le prospettive dello shopping

### INTENZIONI DI ACQUISTO NEI PROSSIMI TRE MESI

Dati in % sul campione degli intervistati. Risposte multiple, confronto tra maggio e giugno 2009



### INDICE DI FIDUCIA PER AREE



**Congiuntura.** Findomestic: in giugno netto miglioramento al Nord delle intenzioni di spesa delle famiglie

# Segnali di ripresa dai consumi

Bene auto e prodotti elettronici, ma per gli elettrodomestici è ancora crisi

Vincenzo Chierchia

MILANO

«Migliora il clima di fiducia delle famiglie sull'economia e, soprattutto, tra maggio e giugno si rafforzano le intenzioni di acquisto per diversi comparti dei beni durevoli», rileva l'ultimo osservatorio mensile di Findomestic. L'indagine è relativa a luglio, ma i dati, appunto, provengono dal sondaggio effettuato a giugno su un campione di 500 persone, rappresentativo della composizione della società italiana.

Findomestic sottolinea che il clima di consumi migliora, anche in maniera più accentuata nel Nord, mentre al centro e soprattutto al Sud le famiglie continuano a vedere nero sulle prospettive economiche. «Al Nord

Italia inizia a pensare positivo mentre il resto del paese ancora soffre» si legge nell'indagine.

I ricercatori di Findomestic sottolineano poi il consolidarsi di una tendenza che dovrebbe sostenere una ripresa dei consumi. «L'intenzione di aumentare i propri risparmi continua flettere - si rileva - da diversi mesi e il valore è tornato a essere quello di gennaio 2009».

Meno soldi sotto il materasso è più benzina nel motore dello

### I PRESTITI A RATE

Assofin: tra gennaio e maggio l'erogazione di credito è diminuita del 12%, mentre prosegue la corsa delle sofferenze

shopping? È sicuramente presto per dirlo con certezza. Di sicuro però - sottolineano i ricercatori di Findomestic - le intenzioni di acquisto stanno migliorando soprattutto per alcuni beni durevoli che fanno da appriista al mercato. I riflettori sono puntati sull'auto che peraltro beneficia degli incentivi per i modelli più ecologici.

A calamitare l'interesse delle famiglie c'è sicuramente la mobilità. Findomestic tra maggio e giugno ha registrato un forte incremento nelle intenzioni di acquisto di auto nuove: la quota percentuale delle dichiarazioni favorevoli è quasi raddoppiata nell'arco di un solo mese, salendo dal 4,8% del campione all'8%; il nuovo traina anche l'usato, le intenzioni di acquisto sono salite,

per le vetture di seconda mano, dal 3,8% al 6,6%. E i ricercatori di Findomestic sottolineano che si tratta dei valori massimi per l'osservatorio.

Bene anche l'orientamento verso le due ruote. Le intenzioni di acquisto per moto e scooter sono salite tra maggio e giugno dal 4,1% al 4,9%, una ripresa che «interrompe il periodo altalenante dei mesi scorsi».

Risalta più moderata ma apprezzabile per le intenzioni di acquisto relative all'elettronica di consumo, ai telefonini e all'informatica.

Lo scenario cambia se consideriamo gli elettrodomestici e, più in generale, l'abitazione. Per i primi le intenzioni di acquisto a tre mesi cedono infatti bruscamente e si riportano di fatto sui

livelli di aprile. In caduta anche le intenzioni di acquisto relative ai mobili (dal 16% all'11,2%). Le famiglie italiane ridimensionano drasticamente anche le intenzioni di procedere alla ristrutturazione dell'abitazione (dal 15,8% al 10%). Flette poi di due terzi l'intenzione di acquisto di una casa (dal 6,1% al 2,3%).

Infine, l'Assofin sottolinea che la crisi dello shopping ha determinato una caduta netta del credito al consumo. «Nei primi 5 mesi 2009 il mercato accusa una contrazione del 12% - ha detto Valentino Ghelli, presidente di Assofin -. Nel 2008 il mercato è cresciuto dell'1,4%». Assofin ha anche rilevato «un incremento dei livelli di sofferenza. Il tasso è salito al 3,8% a fine 2008».